

SANJUÁN CANET sac. Alvaro, servo di Dio, martire

nato ad Alcocer de Planes (Valencia-Spagna) il 26 aprile 1908; prof. a Sarrià il 19 luglio 1925; sac. a Torino il 26 luglio 1934; + a Villena il 2 ott. 1936.

Fin dalla tenera età desiderava farsi prete. A questo fine cominciò gli studi nel collegio salesiano di Campello. Dopo il triennio fu mandato a Torino alla Crocetta, dove fu ordinato sacerdote. Nominato consigliere degli studi ad Alcoy, si meritò tosto la simpatia di tutti per la sua virtù e lo spirito di lavoro. Durante la rivoluzione marxista fu cacciato dal collegio e andò a vivere nascosto nella casa dei suoi per due mesi. Il 20 luglio 1936 una pattuglia di soldati rossi lo arrestò e lo rinchiuso in un convento di Alcoy trasformato in prigione. Quando il cognato intercedette per lui, un ufficiale gli rispose: "Inutile insistere. Se non portasse la veste, otterreste senz'altro la liberazione: le vesti devono essere eliminate". Nella notte del 1° ottobre fu messo su un camion e condotto fuori della città. Il giorno dopo il suo corpo fu ritrovato crivellato da palle di fucile, lungo la strada. Il processo diocesano di beatificazione fu introdotto il 15 dicembre 1953.